

Delibera n. ^{24/P} del 24-11-2022

REGIONE SICILIANA



ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL'OLIO

IL Presidente

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) TRIENNIO 2022-2023-2024.

VISTA la L.R. n. 64 del 18 luglio 1950 - Istituzione in Sicilia dell'Istituto Regionale della Vite e del Vino - e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 35 della L.R. n. 2 dell'8 febbraio 2007 relativo al riconoscimento di questo Istituto quale Ente di Ricerca della Regione Siciliana;

VISTO l'art. 16 della L.R. n. 25 del 24 novembre 2011 relativo all'estensione delle competenze di questo Istituto al settore olivicolo-oleario ed al mutamento della denominazione in Istituto Regionale del Vino e dell'Olio - IRVO;

VISTO il D. Presidenziale n. 464/Serv.1°SG del 6/8/2020 con il quale è stato nominato il CdA dell'Istituto;

VISTA la delibera presidenziale n. 2 del 16 marzo 2021 con la quale si è proceduto alla nomina del Dr Gaetano Aprile quale Direttore Generale dell'Ente;

VISTA la delibera presidenziale n. 3 del 25 marzo 2021 con la quale si è altresì proceduto all'approvazione del contratto individuale di lavoro relativo al medesimo;

VISTE le delibere consiliari n. 107/2009 e n. 3/2010 con le quali è stato approvato il Regolamento di Organizzazione dell'Ente;

VISTA la delibera del CdA n. 21/2021 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione dell'Istituto 2022/2024;

VISTA le delibere presidenziali n. 8. del 2/5/2022 e 20 del 16/11/2022 con le quali sono state apportate variazioni al predetto bilancio;

CONSIDERATO che l'art. 6 del D.L. n. 80 del 9 giugno 2021 prescrive in capo alle pubbliche amministrazioni, con più di cinquanta dipendenti, l'adozione di un Piano integrato di attività e di organizzazione, di seguito semplicemente PIAO di durata triennale, con aggiornamento annuale;

CONSIDERATO che il PIAO, che va aggiornato annualmente, definisce:

a) *gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;*

b) *la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;*

c) *compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili*

all

nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;

d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi».

CONSIDERATO che Il Piano definisce, altresì, in apposita sezione, le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi (c.d. questionari di gradimento), mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati, ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198;

CONSIDERATO che il PIAO, e i relativi aggiornamenti, viene pubblicato «entro il 31 gennaio di ogni anno nel sito internet istituzionale e va inviato al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale»;

VISTO il comma 6 bis, del cit. art. 6 del DL 80/2021, prevede che «in sede di prima applicazione il Piano è adottato entro il 30 giugno 2022»;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021:

a) comma 5, «Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo»;

b) comma 6, «Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti».

CONSIDERATO che il DPR n. 81 del 24/6/2022, applicativo del comma 5 dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, è entrato in vigore il 15/7/2022;

VISTO il decreto del Dipartimento Funzione pubblica del 30 giugno 2022, n. 132 che approva il Piano Tipo, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 209 del 7 settembre 2022;

CONSIDERATO che, ai sensi del decreto 131/2022, entrato in vigore il 22/9/2022, il PIAO contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli articoli 3, 4 e 5 (le sezioni sono a loro volta ripartite in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale):

ART. 3 - SEZIONE VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE:

ART. 4 SEZIONE ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

ART. 5 SEZIONE MONITORAGGIO

CONSIDERATO che il PIAO sostituisce il seguente documento già adottato dall'IRVO:

- PIANO ANTICORRUZIONE e TRASPARENZA, così da raggiungere la piena trasparenza, nelle attività di organizzazione;

PRESO ATTO del parere n. 506/2022, dell'8 febbraio 2022 e del 17 febbraio 2022 del Consiglio di Stato, che ha evidenziato alcune criticità relative all'attuazione del nuovo strumento programmatico;

VALUTATO che la ritardata pubblicazione delle disposizioni attuative ha reso non perentorio il termine per l'adozione del 30/6/2022;

VISTA la Deliberazione 513 del 20/9/2022 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il PIAO 2022/2024 della Regione Siciliana;

VISTA la Delibera presidenziale n. 19 del 24/10/2022 con la quale è stata adottata la Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2022;

VISTO il PIAO IRVO 2022-2024 ed i relativi allegati predisposti dalla Direzione dell'IRVO;

PRESO atto del parere favorevole dell'OIV, prot. IRVO 9103 del 23/11/2022;

CONSIDERATA l'urgenza di procedere all'approvazione del Piano;

ACQUISITO il parere favorevole ed il visto di legittimità da parte del Direttore Generale dell'Ente.

Delibera

per quanto in narrativa

- approvare, nei termini descritti nelle premesse, il PIAO IRVO 2022-2024, facente parte integrante del presente provvedimento unitamente ai relativi allegati.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e sarà trasmessa al Collegio dei Revisori ed all'Organo di Vigilanza, sottoposta alla ratifica del CdA e pubblicata sul sito istituzionale ai sensi delle vigenti disposizioni in merito alla pubblicità ed alla trasparenza delle P.A.

Il Presidente
Dr Sebastiano di Bella

Firmato digitalmente da
SEBASTIANO DI BELLA
C = IT

Parere Favorevole

Visto di legittimità ex art. 20 L.R. 19/05

Il Direttore
dr. G. Aprile

U.O. Ufficio di Direzione

il Dirigente

V. Caselli

Visto. La presente deliberazione non comporta impegno di spesa

La Dirigente U.O. Contabilità e Bilancio

E. Mulè

Firmato Mulè

